

NEONATA SALVATA

Cuore fermo per sette giorni

FIRENZE Una bimba di 10 mesi, affetta da un'anomalia cardiaca congenita talmente grave da averle ingrossato il cuore a tal punto da occupare buona parte del torace, con frequenti arresti cardiaci e un solo polmone funzionante, è viva grazie a un primo intervento d'emergenza cui è stata sottoposta: uno stent le ha aperto il bronco principale di sinistra. Il tubicino d'acciaio le ha garantito l'ossigeno necessario a sottoporla a un successivo intervento che, dopo averle "messo a riposo" il cuore per una settimana, l'ha restituita alla vita. È successo un mese fa al Meyer di Firenze. Oggi le funzioni vitali della piccola sono state ripristinate.

